

La sotto riportata Mozione è stata approvata dal Consiglio comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 31

Consiglieri votanti: 25

Favorevoli 25: i consiglieri Aime, Bergonzoni, Carpentieri, Carriero, Cirelli, Connola, Forghieri, Franchini, Giacobazzi, Giordani, Guadagnini, Lenzini, Manenti, Manicardi, Parisi, Poggi, Reggiani, Rossini, Scarpa, Silingardi, Stella, Trianni, Tripi, Venturelli ed il Sindaco Muzzarelli

Astenuti 6: i consiglieri Baldini, Bertoldi, De Maio, Moretti, Prampolini, Santoro

Risultano assenti i consiglieri Bosi, Fasano.

“““ PREMESSO CHE

- L'impatto dell'emergenza da Covid-19 in Italia ha portato alla chiusura delle attività economiche, produttive, commerciali e dei servizi.
- A causa della chiusura obbligatoria o riduzione di attività anche su base volontaria che ha riguardato molte attività produttive e commerciali il volume dei rifiuti da esse prodotte si è notevolmente ridotto.

RICORDATO CHE

La Tari (o Tariffa Equivalente per alcuni enti locali) è una tassa il cui ammontare viene stabilito con delibera comunale in base al Piano economico finanziario deliberato dall'Autorità competente sul costo effettivo del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, nonché spazzamento e pulizie pubbliche.

Negli ultimi 15 anni, l'evoluzione della tassa rifiuti in Italia è stata particolarmente complessa sotto il profilo giuridico con frequentissimi aggiustamenti normativi (o sentenze) che hanno sempre di più "allontanato" dal Comune non solo il momento della definizione del tributo, ma anche della responsabilità politica delle scelte.

La costituzione di ARERA, diventata operativa rappresenta l'ultimo step di quanto sopradescritto con ancora maggiore centralizzazione del processo decisionale.

CONSIDERATO CHE

- L'art. 2 della delibera di ARERA 158/2020 consente ai Comuni di applicare "Agevolazioni tariffarie per altre utenze non domestiche non soggette a sospensione per emergenza COVID-19"
- Il principio della delibera è corretto e da perseguire da parte del Comune di Modena, ma senza poter andare oltre i limiti di legge dell'equilibrio finanziario.
- La natura della copertura delle fonti di finanziamenti delle sopramenzionate agevolazioni sono ad oggi incerte e oggetto di non univoche interpretazioni

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A farsi portavoce presso tutti i soggetti responsabili in materia di Tari (es. Arera, Atersir ed il gestore Hera) al fine di prevedere coperture volte a finanziare le forme di riduzione e/o scontistica sulla parte variabile dello SGRUA, ai titolari di attività produttive, per il periodo di chiusura dell'attività.
- A intervenire attraverso ANCI presso il Governo al fine di ottenere la possibilità di intervenire, in deroga ai principi vigenti, per i Comuni che intervengono con variazioni di bilancio per ridurre il peso della Tari.
- A farsi promotore presso il Governo al fine di provvedere in alternativa al punto precedente le dovute coperture a finanziamento dell'intervento in oggetto utilizzando l'occasione di conversione in legge del Decreto Rilancio attualmente in discussione in Parlamento. ””